



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/127 DEL 17.11.2023

Oggetto: **Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex legge regionale 9 novembre 2015, n. 26, a favore dei soggetti privati per i danni al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive dal 1° dicembre 2021 al 31 dicembre 2025.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, nel richiamare le emergenze nazionali dichiarate per gli eccezionali eventi metereologici che hanno colpito la Sardegna nei mesi di novembre 2013, settembre-ottobre 2015, ottobre 2018 e novembre 2020, evidenzia che le azioni governative volte a fronteggiarne le situazioni di criticità, hanno adottato un modello di intervento confermato e consolidato nel tempo e attualmente in linea con il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

In particolare, l'Assessore ricorda che le direttive nazionali hanno stanziato le risorse, disciplinato le modalità per consentire ai soggetti danneggiati di accedere ai finanziamenti agevolati, stabilito i criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, nonché alle attività economiche e produttive, per gli eventi calamitosi verificatisi nel 2013, 2015 e 2018.

Anche la Giunta regionale, con le deliberazioni n. 66/32 del 23.12.2015, n. 57/51 del 21.11.2018, n. 52/43 del 23.12.2019 e n. 49/49 del 17.12.2021, ha stabilito le procedure e i criteri per l'assegnazione dei contributi a favore dei privati e dei titolari delle attività economiche e produttive per i danni derivanti rispettivamente dall'alluvione di novembre 2013 e per gli eventi calamitosi da giugno 2014 a novembre 2021, in applicazione della legge regionale 9 novembre 2015, n. 26 a valere sugli stanziamenti annuali del Bilancio di previsione della Direzione generale della Protezione Civile.

Per l'emergenza di rilievo nazionale dichiarata dal Consiglio dei Ministri con la deliberazione del 2.12.2020 a seguito degli eccezionali eventi calamitosi che hanno interessato il Comune di Bitti, i contributi a favore dei privati e dei titolari delle attività economiche e produttive sono stati disciplinati nell'ambito dell'emergenza regionale dichiarata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 60/1 del 28.11.2020, a valere sulle risorse stanziate dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30.



L'Assessore precisa che, con riferimento alle tipologie di eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, comma 1, lettere a) e b), nelle more di una riorganizzazione sistematica della disciplina regionale in materia di protezione civile, è opportuno allineare quanto più possibile la gestione delle risorse regionali stanziata con la L.R. n. 26/2015 a quanto già regolamentato al livello governativo.

A tale fine, l'Assessore riferisce che la Direzione generale della Protezione Civile ha predisposto un documento recante "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex legge regionale 9 novembre 2015, n. 26, a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive dal 1° dicembre 2021 al 30 giugno 2023 ed eventi che si verificheranno dal 1° luglio sino al 31 dicembre 2025".

Detto documento, dopo l'introduzione e l'inquadramento normativo, al capitolo 3 individua il territorio interessato dagli eventi calamitosi.

Al capitolo 5 vengono descritte le fasi del procedimento per l'accesso ai contributi a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo, ai beni mobili e mobili registrati, nonché alle attività economiche e produttive a seguito di emergenze di tipologia a) e b) di cui al comma 1, dell'art. 7 del D.Lgs. n. 1/2018.

In generale, negli indirizzi attuativi, viene sostanzialmente riproposto il modello adottato a livello nazionale, tenendo anche conto delle disposizioni delle Delib.G.R. n. 66/32 del 23.12.2015, n. 57/51 del 21.11.2018, n. 52/43 del 23.12.2019, degli indirizzi approvati per il Comune di Bitti nell'ambito dell'emergenza regionale di cui alla sopra citata Delib.G.R. n. 60/1 del 28.11.2020 e, in particolare, di quanto previsto della Delib.G.R. n. 49/49 del 17.12.2021.

Nell'ottica della semplificazione dei procedimenti amministrativi e secondo il principio del "Digital first", ovvero del canale digitale come strumento primario per i servizi per le attività di e-government, in ottemperanza di quanto disposto in merito dall'art. 64-bis "Accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione" del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs n. 82/2005) nonché da quanto disposto all'art. 10 "Principio della priorità digitale" dalla L.R. n. 24/2016, gli indirizzi attuativi proposti per la gestione all'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 prevedono l'informatizzazione dell'intero procedimento tramite l'utilizzo del Sistema Informativo di Protezione Civile (SIPC).

Inoltre, al fine di rendere più celere l'erogazione dei contributi ai privati e quindi attuare una più efficace azione di ripristino delle normali condizioni di vita a seguito di eventi calamitosi, gli indirizzi prevedono la possibilità che la Direzione generale della Protezione Civile possa consentire ai



Comuni l'apertura dei termini per la presentazione delle istanze da parte dei privati per gli eventi che potrebbero occorrere. Infatti, a seguito dello stato di calamità naturale dichiarato dal Comune, o dello stato di emergenza nazionale o di rilievo regionale, a causa di eventi calamitosi che dovessero verificarsi successivamente all'approvazione degli indirizzi attuativi, la Direzione generale della Protezione Civile, espletate le opportune verifiche, anche in loco, volte ad accertare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni occorsi e l'evento calamitoso, nonché, l'opportunità di procedere con l'apertura dei termini per la ricezione delle istanze di contributo, con determinazione dirigenziale autorizza i Comuni interessati all'avvio del procedimento per la ricezione delle domande di contributo da parte dei soggetti privati danneggiati.

L'Assessore, infine, ricorda che l'art. 16, comma 1, della L.R. n. 1/2023, per fronteggiare i danni derivanti dalle eccezionali precipitazioni atmosferiche verificatesi nell'oristanese nelle giornate dal 21 al 23 novembre 2022, istituisce, presso la Direzione generale della Protezione Civile, un fondo speciale per l'erogazione di contributi, a favore dei soggetti privati e delle attività produttive, comprese quelle agricole, che abbiano riportato danni, destinato al ripristino delle condizioni normali di vita dei privati cittadini e alla ripresa delle attività produttive, pari ad euro 1.500.000.

L'Assessore propone di applicare gli indirizzi attuativi oggetto della presente deliberazione anche per l'erogazione dei contributi a valere sul fondo sopra citato, con la specificazione che potranno presentare istanza di rimborso anche le attività agricole nei limiti del Regolamento UE n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo così come modificato dal Regolamento UE 2019/316 del 21 febbraio 2019.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente pertanto propone alla Giunta regionale:

- di approvare il succitato documento recante "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex legge regionale 9 novembre 2015, n. 26, a favore dei soggetti privati per i danni al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive dal 1° dicembre 2021 al 31 dicembre 2025";
- di fare coincidere il territorio interessato dagli eventi calamitosi con l'intero territorio regionale ove sia intervenuta o intervenga una dichiarazione comunale di stato di calamità naturale o una dichiarazione di emergenza regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 3/1989;
- di applicare gli indirizzi attuativi oggetto della presente deliberazione per l'erogazione dei contributi a valere sul fondo istituito ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 1/2023, con la



specificazione che potranno presentare istanza di rimborso anche le attività agricole nei limiti del Regolamento UE n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, così come modificato dal Regolamento UE 2019/316 del 21 febbraio 2019;

- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile, anche per il tramite del servizio competente, per l'attuazione della presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il documento recante "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex legge regionale 9 novembre 2015, n. 26, a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive dal 1° dicembre 2021 al 31 dicembre 2025", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di fare coincidere il territorio interessato dagli eventi calamitosi con l'intero territorio regionale ove sia intervenuta o intervenga una dichiarazione comunale di stato di calamità naturale o una dichiarazione di emergenza regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 3/1989;
- di applicare gli indirizzi attuativi allegati alla presente deliberazione per l'erogazione dei contributi a valere sul fondo istituito ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 1/2023, con la specificazione che potranno presentare istanza di rimborso anche le attività agricole nei limiti del Regolamento UE n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, così come modificato dal Regolamento UE 2019/316 del 21 febbraio 2019;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile, anche per il tramite del Servizio competente, per l'attuazione della presente deliberazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/127
DEL 17.11.2023

La presente deliberazione è inoltrata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge regionale 9 novembre 2015, n. 26.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino